



Elezioni amministrative - 2012

I flussi elettorali a Monza, Verona, Genova, Piacenza, Parma: una sintesi

Il disorientamento degli elettori Pdl

La crisi elettorale della Lega anche più grave di quella del Pdl

Il successo del Movimento cinque stelle che cattura soprattutto ex elettori Lega o Idv

L'Istituto Cattaneo ha effettuato un'analisi dei flussi elettorali in alcune delle città andate al voto nelle recenti elezioni comunali, operando un confronto fra il I° turno del 6-7 maggio 2012 e le elezioni regionali del 2010. In questa analisi di sintesi consideriamo solo il voto al I° turno, in quanto politicamente più pregnante. Quanto al confronto con le regionali del 2010, il paragone più corretto dal punto di vista elettorale sarebbe quello fra elezioni omogenee (e quindi con la precedente tornata comunale del 2007); tuttavia è più interessante dal punto di vista politico il confronto con le elezioni più prossime del 2010, in quanto ci permette di individuare i cambiamenti in corso, dando già per scontati e analizzati quelli intervenuti nelle precedenti elezioni (politiche 2008, europee 2009, regionali 2010).

Questo studio riguarda i *flussi elettorali*, cioè gli interscambi di voto avvenuti fra i partiti nel corso di due elezioni successive. Si tratta di *stime* statistiche, e quindi di misure affette da un certo margine di incertezza: ma comunque possono essere considerate come quelle meglio compatibili con i risultati emersi da tutte le *sezioni elettorali* delle città analizzate, sezioni che rappresentano la base empirica sulla quale le nostre stime sono condotte.

Le nostre analisi sono effettuate «su elettori» e non «su voti validi», al fine di poter includere nel computo anche gli interscambi con l'area del non-voto (astenuti, voti non validi, schede bianche).

Rimandiamo per i dettagli analitici sulle singole città alle precedenti analisi dell'Istituto Cattaneo. In questa sede procederemo a una lettura di sintesi.

Possiamo individuare nel risultato elettorale tre principali processi: la diaspora degli elettori del Pdl; la crisi elettorale della Lega; lo straordinario successo del Movimento cinque stelle.

1. *La diaspora degli elettori del Pdl.* In tab. 1 abbiamo riportato per le cinque città la destinazione elettorale di 100 elettori che avevano votato Pdl alle regionali precedenti. Come si può vedere dai dati, in nessuna delle città analizzate, salvo Piacenza, la quota di elettori fedeli alle indicazioni del partito ha raggiunto il 50%. Gli elettori Pdl “infedeli” hanno scelto molteplici direzioni di allontanamento dalle indicazioni del partito: si sono orientati verso liste civiche (Genova e Parma), verso il candidato della Lega (Verona), verso l'astensione (Genova, Piacenza, Monza); in un caso (Monza) addirittura verso il candidato del centro sinistra. Sparpagliandosi in diverse direzioni hanno manifestato un comune disorientamento di base.



2. *La crisi elettorale della Lega.* Con l'eccezione del caso di Verona, la crisi della Lega appare ancora più grave di quella del Pdl: nelle rimanenti 4 città il tasso di fedeltà degli elettori leghisti non supera il 40%. L'espressione del malumore dell'elettore della Lega verso il proprio partito è tuttavia diverso da quello dell'elettore Pdl, nel senso che esprime un chiaro sentimento di protesta anti-sistema: se si sommano i voti che dalla Lega sono andati verso il Movimento cinque stelle o l'astensione, a Monza e Genova si supera la metà dei voti in precedenza leghisti, a Parma si arriva al 40%.

3. *Il successo del Movimento cinque stelle.* Le due basi di reclutamento principali del M5s sono rappresentate da ex elettori Lega e Idv. Come si può desumere dalla tab. 3 – che differentemente dalle due tabelle precedenti non fa riferimento alla destinazione degli elettori del 2010 ma presenta la composizione di 100 elettori M5s del 2012 – in tutte e cinque le città la componente principale del voto al candidato Cinque stelle è rappresentata da ex elettori Lega o Idv che, salvo il caso particolare di Verona, si attestano al 40% dei voti al Movimento. Questo significa che 4 elettori attuali su 10 del M5s avevano due anni fa votato Idv o Lega. Tutto ciò a dimostrazione di una certa matrice comune (anti establishment politico) alla base delle motivazioni politiche della prima Lega (quella di “Roma ladrona”) e del primo Idv (quello di “Tangentopoli”) e le nuove istanze del Movimento fondato di Beppe Grillo.

A conferma di questa tendenza, dai flussi elettorali verso il M5s emerge anche l'importante contributo di elettori che nel 2012 si erano già parzialmente sganciati dai partiti maggiori votando per il “solo candidato” presidente alla regione senza votare alcun partito (o al massimo votando per liste minori che lo appoggiavano): questa componente vale mediamente un quinto dell'elettorato Cinque stelle.

Tab. 1 Come 100 elettori, che avevano votato **Pdl** alle regionali del 2010, hanno votato al I° turno delle elezioni comunali del 2012 (voto al candidato sindaco)

Candidato di	Monza	Verona	Genova	Piacenza	Parma
Centro-sinistra	18	5	0	0	8
Civiche	*	*	39	*	64
Pdl	46	18	39	76	*
Lega	7	69	0	0	*
Cinque stelle	0	3	0	0	0
Altri candidati	17	2	3	4	21
Astensione	12	3	19	20	7
Totale	100	100	100	100	100

* Il candidato ufficiale del partito è stato associato a “Altri candidati” avendo preso meno del 5% dei voti validi



Tab. 2 Come 100 elettori, che avevano votato **Lega** alle regionali del 2010, hanno votato al I° turno delle elezioni comunali del 2012 (voto al candidato sindaco)

Candidato di	Monza	Verona	Genova	Piacenza	Parma
Centro-sinistra	0	0	0	20	16
Civiche	*	*	6	*	30
Pdl	5	0	0	39	*
Lega	23	92	40	23	*
Cinque stelle	12	6	22	17	38
Altri candidati	17	0	0	1	16
Astensione	43	2	32	0	0
Totale	100	100	100	100	100

* Il candidato ufficiale del partito è stato associato a “Altri candidati” avendo preso meno del 5% dei voti validi

Tab. 3 Come 100 elettori che hanno votato il candidato del Movimento cinque stelle al I° turno delle elezioni comunali del 2012, avevano votato alle regionali del 2010 (partito votato)

Partito votato nel 2010	Monza	Verona	Genova	Piacenza	Parma
Sinistra radicale	0	4	13	0	0
Idv	13	7	26	14	18
Pd	10	24	10	10	7
Udc	0	0	2	0	0
Pdl	0	8	0	1	0
Lega	25	18	14	27	26
Cinque stelle	17	16	-	17	22
Altri	-	4	2	-	0
Solo candidato centro-sinistra*	19	6	22	0	12
Solo candidato centro-destra*	7	6	5	7	2
Solo altri candidati*	2	3	-	4	4
Astensione	7	4	6	20	9
Totale	100	100	100	100	100

* Unitamente a eventuali liste minori che appoggiavano quel candidato



Principale affiliazione partitica dei candidati che hanno preso più del 5%* dei voti

	Monza	Verona	Genova	Piacenza	Parma
Centro-sinistra	Scanagatti	Bertucco	Doria	Dosi	Roberti e Bernazzoli
Civiche			Musso		Ghiretti e Ubaldi
Pdl	Mandelli	Castelletti	Vinai	Paparo	*
Lega	Mariani	Tosi	Rixi	Polledri	*
Cinque stelle	Fuggetta	Benciolini	Putti	Quagliaroli	Pizzarotti

Il candidato ufficiale del partito è stato associato a "Altri candidati" avendo preso meno del 5% dei voti validi.

*Per motivi tecnici (dimensione campione), tale soglia è stata elevata a Monza all'8%



APPENDICE

Monza. Flussi di voto significativi tra le regionali 2010 e le comunali 2012 (su elettori)

	Elezioni Regionali 2010											
	Movim 5stelle	Sinistra Radicale	Idv	Pd	Udc	Pdl	Lega Nord	Solo Formigoni e liste minori	Solo Penati e liste minori	Solo Altri Candidati	Astensione 2010	Totale su elettorato
Scanagatti			1,4	12,0	0,8	3,6			2,7	1,2		21,9
Fuggetta	0,9		0,7	0,5			1,4		1,1			5,5
Mariani						1,5	2,6	1,0				6,4
Mandelli						9,3	0,6	1,0				11,4
Altri candidati 2012		0,6		0,5	0,6	3,4	1,9				3,9	11,8
Astensione 2012		1,1	1,5	0,9		2,4	4,9				31,8	42,9
Totale su elettorato	2,0	1,7	3,6	14,2	1,7	20,1	11,4	2,7	4,6	1,9	36,1	100,0

Sono rappresentati soltanto i flussi superiori agli 0,5 punti percentuali su elettori

Regionali 2010

Sinistra radicale = Sinistra ecologia libertà, Federazione della sinistra. Solo Formigoni e liste minori = voti al solo candidato presidente Formigoni senza preferenze di lista nella coalizione + le eventuali liste minori che l'hanno sostenuto. Solo Penati e liste minori = voti al solo candidato presidente Penati senza preferenze di lista nella coalizione + le eventuali liste minori che l'hanno sostenuto. Solo Altri candidati = voti agli altri candidati presidenti senza preferenze di lista nella coalizione + le eventuali liste minori che li hanno sostenuti.

Comunali 2012

Scanagatti = Candidato centro sinistra + lista civica; Fuggetta= Movimento 5 stelle; Mariani = Lega nord + lista civica; Mandelli = Pdl, La destra; Altri candidati 2012, che non hanno raggiunto l'8% dei voti validi = Martinetti, Piffer, Mancuso, Ascrizzi, Brioschi, Santoro, Tagliabue.

Fonte: Istituto Cattaneo



Verona. Flussi di voto significativi tra le regionali 2010 e le comunali 2012 (su elettori)

	Elezioni Regionali 2010													Totale su elettorato
	Movim 5stelle	Sinistra Radicale	Idv	Pd	Udc	Pdl	Lega Nord	Destra	Altri partiti	Solo Zaia e liste minori	Solo Bortolussi e liste minori	Solo Altri Candidati e liste minori	Astensione 2010	
Tosi			2,2	1,6	0,8	10,1	16,4		1,0	1,6	0,8		3,8	38,4
Bertucco	0,8	1,0	1,5	9,1		0,8				0,5	0,6			15,2
Benciolini	1,0			1,5		0,5	1,1							6,3
Castelletti				0,8	1,6	2,6							0,5	5,9
Altri candidati 2012														1,1
Astensione 2012					0,7	0,5							30,9	33,0
Totale su elettorato	1,9	1,9	4,3	13,0	3,4	14,5	17,9	0,2	1,6	2,5	2,1	0,8	35,8	100,0

Sono rappresentati soltanto i flussi superiori agli 0,5 punti percentuali su elettori

Regionali 2010

Sinistra radicale = Sinistra ecologia libertà, Federazione della sinistra. Destra = Forza Nuova. Altri partiti: Partito nazionale veneto, Veneti indipendenza, Idea nuclearre no grazie, Unione nord est. Solo Zaia e liste minori = voti al solo candidato presidente Zaia senza preferenze di lista nella coalizione + le liste minori che l'hanno sostenuto. Solo Bortolussi e liste minori = voti al solo candidato presidente Bortolussi senza preferenze di lista nella coalizione + le liste minori che l'hanno sostenuto. Solo Altri candidati e liste minori = voti agli altri candidati presidenti senza preferenze di lista nella coalizione + le eventuali liste minori che li hanno sostenuto.

Comunali 2012

Tosi = Lega nord + 6 liste civiche; Bertucco = Candidato centro sinistra + 2 liste civiche; Benciolini = Movimento 5 stelle; Castelletti = Pdl, Fli, Udc, Nuovo Psi + lista civica; Altri candidati 2012 che non hanno raggiunto il 5% dei voti validi = Castellini, Barry, Badii

Fonte: Istituto Cattaneo



Genova. Flussi di voto significativi tra le regionali 2010 e le comunali 2012 (su 100 elettori)

	Sinistra Radicale	Idv	Pd	Udc	Pdl	Lega Nord	La Destra	Solo Burlando e liste minori	Solo Biasotti e liste minori	Astensione 2010	Totale su elettorato
Altri candidati 2012									1,3		2,9
Rixi						1,8					2,5
Musso					4,4				2,5		7,9
Vinai					4,4				1,9		6,6
Putti	0,9	1,9	0,7			1,0		1,6			7,2
Doria	2,3	2,8	13,8					3,3	1,8	1,1	25,3
Astensione 2012		0,5	1,9	0,8	2,1	1,4		0,6	0,6	39,7	47,6
Totale su elettorato	3,5	5,5	16,6	1,7	11,2	4,4	0,3	6,1	8,9	41,7	100,0

Sono rappresentati soltanto i flussi superiori a 0,5 punti percentuali su elettori.

Regionali 2010

Sinistra radicale = Sinistra ecologia libertà, Federazione della sinistra. Solo Burlando e liste minori = voti al solo candidato presidente Burlando senza preferenze di lista nella coalizione + le liste minori che l'hanno sostenuto. Solo Biasotti e liste minori = voti al solo candidato presidente Biasotti senza preferenze di lista nella coalizione + le liste minori che l'hanno sostenuto.

Comunali 2012

Rixi = Lega nord + Lista civica; Musso = Lista civica; Vinai = Candidato Pdl+ DC + 2 liste civiche; Putti = Movimento 5 stelle; Doria = Candidato centro sinistra.

Altri candidati 2012 che non hanno raggiunto il 5% dei voti validi = Kaabour, Sanguineti, De Martini, Saveri, Portento, Viscardi, Siri, Delogu.

Fonte: Istituto Cattaneo



Piacenza. Flussi di voto significativi tra le regionali 2010 e le comunali 2012 (su elettori)

	Elezioni Regionali 2010											
	Movim 5stelle	Sinistra Radicale	Idv	Pd	Udc	Pdl	Lega Nord	Solo Errani	Solo Bernini	Solo Altri Candidati	Astensione 2010	Totale su elettorato
Dosi		1,4	2,8	16,7			2,1	2,7		0,7	2,9	29,6
Paparo						13,1	3,9				1,1	19,5
Quagliarioli	1,0		0,8	0,6			1,7		0,5		1,2	6,2
Polledri							2,4				0,8	3,9
Altri candidati 2012	0,5			0,9		0,7			0,5		0,7	3,6
Astensione 2012	0,8	0,9			0,8	3,5			0,8		30,0	37,1
Totale su elettorato	2,8	2,5	3,6	18,5	1,7	17,3	10,1	3,1	1,9	1,5	36,8	100,0

Sono rappresentati soltanto i flussi superiori agli 0,5 punti percentuali su elettori

Regionali 2010

Sinistra radicale = Sinistra ecologia libertà, Federazione della sinistra. Fra i voti alle liste delle regionali 2010 le diciture “Solo Errani” ecc fanno riferimento a voti andati ai soli candidati presidenti della regione, senza un corrispondente voto a una lista

Comunali 2012

Dosi = Candidato centro sinistra + 1 lista civica; Paparo = Pdl + 2 liste civiche; Quagliarioli = Movimento 5 stelle; Polledri = Lega nord + 2 liste civiche; Altri candidati 2012 che non hanno raggiunto il 5% dei voti validi = Solenghi, Gallini, Tansini.

Fonte: Istituto Cattaneo



Parma. Flussi di voto significativi tra le regionali 2010 e le comunali 2012 (su elettori)

	Elezioni Regionali 2010													
	Movim 5stelle	Sinistra Radicale	Idv	Pd	Udc	Pdl	Lega Nord	La Destra	Solo Errani	Solo Bernini	Solo Favia	Solo Galletti	Astensione 2010	Totale su elettorato
Roberti						1,1							0,7	3,2
Bernazzoli		1,6	1,6	16,4			1,3		1,6				1,2	24,2
Ghiretti	0,6					3,9			0,6				0,5	6,2
Ubaldi				0,6	1,0	4,9	2,2							10,1
Pizzarotti	2,6		2,2	0,9			3,1		1,4		0,5		1,1	12,0
Altri candidati 2012						2,9	1,3						1,1	6,0
Astensione 2012		0,8		1,8	0,5	1,0				0,6			33,1	38,3
Totale su elettorato	3,8	3,0	4,0	20,0	1,7	13,8	8,1	0,5	4,2	1,3	1,2	0,6	37,6	100,0

Sono rappresentati soltanto i flussi superiori agli 0,5 punti percentuali su elettori.

Regionali 2010

Sinistra radicale = Sinistra ecologia libertà, Federazione della sinistra. Fra i voti alle liste delle regionali 2010 le diciture "Solo Errani" ecc fanno riferimento a voti andati ai soli candidati presidenti della regione, senza un corrispondente voto a una lista

Comunali 2012

Roberti = Rifondazione Comunista + Lista civica; Bernazzoli = Candidato centro sinistra ; Ghiretti = Lista civica Parma unita; Ubaldi = Udc + 2 liste civiche; Pizzarotti = Movimento 5 stelle; Altri candidati 2012 che hanno preso meno del 5% dei voti validi = Buzzi, Zorandi, Bocchi, Bonvicini, Spaggiari

Fonte: Istituto Cattaneo

Analisi a cura di Piergiorgio Corbetta, Pasquale Colloca

Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo

Tel 051235599 / 051239766

Sito web: www.cattaneo.org



Nota metodologica

Il mero confronto fra gli stock di voti dei partiti di due elezioni non è sufficiente a spiegare gli spostamenti di voto effettivamente avvenuti, in quanto mascherano i reali flussi di voto che possono anche produrre saldi nulli. L'individuazione dei reali flussi elettorali può avvenire mediante due tecniche. La prima consiste nell'intervistare un campione di elettori sul voto appena dato e sul voto precedente (con i problemi connessi a tutte le forme di sondaggio elettorale, in questo caso aggravati dalle *défaillances* della memoria e dalla riluttanza degli intervistati ad ammettere il loro eventuale astensionismo). La seconda – ed è la tecnica qui utilizzata – consiste nella stima statistica dei flussi a partire dai risultati di tutte le sezioni elettorali di singole città (la tecnica, detta «modello di Goodman», non è applicabile sull'intero paese, né su aggregati territoriali troppo ampi, come potrebbero essere le regioni del Nord, ecc, ma può essere condotta solo su singole città a partire dai risultati delle sezioni elettorali, assumendo che i flussi elettorali siano stati gli stessi in tutte le sezioni della città, a meno di oscillazioni casuali).